



La Segreteria Nazionale

Prot. Nr. 08.8/SN/2023

Roma, 20 gennaio 2023

OGGETTO: Transito a nuove PEC istituzionali e entrata nuovo sistema MIPGWEB. Gravi problematiche operative e di riservatezza dei dati. Richiesta risoluzione criticità

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA

Come noto è già operativa la migrazione a nuove PEC Infocert che due distinte circolari ministeriali hanno rappresentato come necessaria per migliorare il servizio, razionalizzare e diminuire le spese di esercizio.

Nell'attuazione pratica di questo cambiamento, però, la nostra O.S. sta rilevando alcune gravi criticità peggiorative che meritano di essere segnalate.

La drastica riduzione del numero di caselle o il loro accorpamento genera problemi sia in termini di organizzazione del lavoro che di riservatezza dei dati.

Il taglio lineare di molte PEC fa sì che nell'ambito più utenti di più uffici intervengano sulla stessa casella dovendoci lavorare insieme, gestire e visionare PEC destinate non solo al proprio o ad altri uffici.

Nelle Questure, per esempio, sebbene siano rimaste in dotazione singole caselle per determinati uffici, l'accorpamento ha portato la completa scomparsa di alcune PEC (a titolo di esempio: UPGAIP) e alla riduzione di altre (Esempio: gli uffici Immigrazione sono passati da 5 caselle a 1 sola in cui finisce tutto quanto).

Altre specialità si ritrovano con un numero di caselle molto limitato rispetto alle esigenze e all'organico.

Facciamo l'esempio dei Reparti Mobili assegnatari tutti di 2 sole caselle (1 generica e 1 di segreteria di sicurezza) quando prima, per la particolare articolazione autonoma e ampiezza di organici, avevano una dotazione specifica di PEC per diversi uffici interni (Esempio: Affari Generali, Amministrativo Contabile, Ufficio sanitario, Motorizzazione, VECA).

L'accesso plurimo alle caselle PEC da parte di più operatori genera anche ampi rischi professionali sia perchè fa sì che qualcuno possa cancellare messaggi in arrivo o in partenza senza che sia chiaro quale operatore lo ha fatto sia che vi sia visione e diffusione di dati sensibili (per esempio: i dati di problematiche sanitarie o disciplinari o giudiziarie dei colleghi).

Questo problema diventa macroscopico per gli uffici che trattano sistematicamente la PEC (come uffici telegrafo o centralini) ma devono operare su caselle aperte anche ad altri operatori di fatto non avendone il pieno controllo.

Altro problema tecnico è quello delle rubriche.

L'assenza di rubriche già precaricate o precaricabili (a oggi sono disponibili solo gli elenchi pervenuti via file PDF) fa sì che ci siano segnalati casi di colleghi di uffici Telegrafo che inseriscono manualmente centinaia di destinatari (peraltro alfanumerici dunque ad altissimo rischio errore di battitura) impiegando decine di minuti per singola PEC.



La Segreteria Nazionale

Inoltre ogni operatore crea internamente alle PEC singole rubriche con propri personali criteri aggravando il problema.

Pertanto appare assolutamente necessaria a giudizio di questa O.S. la possibilità per i singoli uffici di poter presentare specifiche richieste per dotarsi di eventuali ulteriori PEC, rispetto a quelle troppo esigue attualmente previste.

Inoltre appare chiaro che la problematica delle rubriche andrebbe risolta tecnicamente e in modo urgente.

Tutto questo si somma all'entrata in operatività del nuovo sistema MIPGWEB il quale palesa gravi criticità soprattutto in termini di lentezza del sistema o crash del medesimo, complicando e rallentando in modo grave il lavoro di molti uffici, in particolare di quelli che si occupano in modo sistematico di protocollazione e trattazione di posta in entrata e uscita.

La somma delle problematiche di PEC e di quelle di MPIGWEB rischia in modo concreto di mettere in grave difficoltà l'operato dei numerosissimi operatori interessati con tutti i rischi professionali connessi sia ai rapporti con gli organi interni dell'amministrazione che a quelli con gli enti esterni.

Pertanto questa Segreteria Nazionale, alla luce delle criticità che già si stanno presentando sul territorio, ritiene necessario sensibilizzare, attraverso codesto Ufficio Relazioni Sindacali, i Servizi Dipartimentali competenti in materia affinché si attivino al più presto per risolvere i succitati disagi operativi.

Restando in attesa di urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale

Originale firmato agli atti